



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 29 Maggio 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

**● Marsala
Racconti straordinari
nel libro di Caporaso**

*** Oggi alle 18 a «l'albero delle sterie», la libreria di via Calogero Isgrò a Marsala, Gianluca Caporaso presenterà il suo libro «Appunti di Geofantastica». Un quaderno di viaggi straordinari, in cui non ci si limita a raccontare la realtà dei luoghi visitati, ma si racconta ciò che di quei luoghi è rimasto sospeso tra realtà, immaginazione e poesia. ("MAX")

**● Alcamo
L'omaggio a Corrao
di Bonito Oliva**

*** Oggi alle 17 al Collegio dei Gesuiti ad Alcamo, sarà inaugurata la mostra «Omaggio a Ludovico Corrao» a cura di Achille Bonito Oliva. A seguire si terrà l'incontro sul tema «Ludovico Corrao, l'identità molteplice», con interventi tra gli altri di Francesca Corrao, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Orestadi e Eva di Stefano, storica dell'arte. ("MAX")



**IL DOCU-FILM
«CIAPANI»
AL MUSEO
LA SALERNIANA**

*** Stasera alle 20,30 al Museo d'arte contemporanea «La Salerniana» di via San Francesco d'Assisi, sarà proiettato, come prima volta in provincia, il docu-film «Ciapani - Trapani senza marketing» di Marco Bova (nella foto), giornalista e filmmaker. Un prodotto indipendente che racconta il viaggio metafisico, in una realtà paradigma del Meridione, di uno studente argen-

tino. Fra le testimonianze raccolte, quelle dell'intellettuale Pietrangelo Buttafuoco, dell'artigiano del corallo Platimiro Fiorenza, patrimonio vivente dell'Unesco, dell'ex procuratore capo di Trapani Marcello Viola e dell'ex senatore Nino Paganà. Il protagonista, Gaston, è Felice Capogrosso, la voce narrante è di Fabrizio Ferracane. Ingresso libero. ("MAX")

**● La cerimonia
Una targa in memoria
di Pietro Lungaro**

*** Si terrà domani alle 9,30 presso l'atrio del palazzo Cavarretta di Trapani, la cerimonia di scoperta di una targa marmorea per commemorare il martire trapanese Pietro Ermelindo Lungaro, vice brigadiere di Polizia, medaglia d'argento al valore militare. L'iniziativa è dell'associazione «Polizia di Stato» che in città ha una sezione dedicata proprio a Lungaro. ("MAX")

**● Al Parco di Selinunte
Ecco «Malophoros,
cent'anni dopo»**

*** All'interno del baglio Florio del Parco archeologico di Selinunte, si potrà visitare la mostra «Malophoros, cent'anni dopo», allestita con i più importanti reperti recuperati nell'area sacra dell'antica città. La mostra ripercorre i decenni di scavi, seguendo un ordine cronologico. Dal 1874, passando poi al 1888 con i reperti portati alla luce da Giuseppe Patricolo. ("MAX")

**● Mostra
Le collezioni di santini
all'Archivio diocesano**

*** All'Archivio storico diocesano, in via Vittorio Emanuele a Trapani, si potranno visitare due collezioni private di santini manufatti dal titolo «La Passione, morte e Resurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo», attraverso le rappresentazioni nelle immagini devozionali delle tappe della Passione a partire dall'ingresso in Gerusalemme. ("MAX")

**● Esposizione a Mazara
«Dove sta andando
l'arte contemporanea»**

*** Al complesso monumentale Corridoni di Mazara del Vallo, si potrà visitare la mostra "Dove sta andando l'arte contemporanea", curata da Filippo Scimeca, scultore e pittore, ordinario di Scultura dell'Accademia delle Belle Arti di Brera, col patrocinio del Comune. Saranno esposte le opere di diversi artisti contemporanei. ("MAX")

COMUNE. La nuova «dicitura» è stata aggiunta nei cartelli di benvenuto. La Giunta ha voluto così rimarcare la vocazione dei trapanesi alla solidarietà verso i migranti

Dopo il sale e la vela il capoluogo diventa città dell'accoglienza

*** Trapani città del sale, della vela ed adesso anche dell'accoglienza. È la nuova dicitura dei cartelli di benvenuto in città, già visibili giungendo nel capoluogo dall'autostrada. A sei mesi dall'approvazione della delibera di Giunta, voluta dal sindaco Vito Damiano, infatti, la dicitura dei cartelli è stata modificata ed adesso si procederà con tutti gli altri cartelli

di benvenuto in città. Una modifica voluta dal primo cittadino in quanto «la città, che si affaccia sul mar Mediterraneo - è stato riportato nella delibera approvata dalla Giunta municipale nel novembre scorso -, da anni ormai è fattivamente impegnata nell'accoglienza di migranti ed ha attivato buone pratiche per l'integra-

zione dei migranti e delle loro famiglie nel tessuto cittadino riscuotendo il plauso anche a livello nazionale. Un «modus operandi», quindi, che ormai rappresenta un dato di fatto da quando sono cominciati gli sbarchi dei migranti partiti dalle coste africane con l'intento di raggiungere l'Italia e, con essa, l'Europa.

Per questo motivo, quindi, la Giunta di Palazzo D'Alì ha anche evidenziato come sia «volontà dell'amministrazione lasciare traccia evidente della vocazione della città all'accoglienza, anche nella cartellonistica verticale posta all'ingresso della Città, nella quale, già in occasione dell'evento legato alla

Vuitton Cup, era stata inserita la dicitura «Trapani città del sale e della vela». Frase, questa, che, però, pur essendo ormai riconosciuta a livello nazionale e internazionale - prosegue la delibera che venne approvata dalla Giunta -, non risulta essere stata, ad oggi, formalizzata in un provvedimento della amministrazione.

Ed allora, proprio per questo motivo, la Giunta guidata dal sindaco Vito Damiano ha «ritenuto opportuno di dover formalizzare la tipizzazione città della vela e del sale, con l'inserimento del termine "accoglienza" - ha concluso - per rimarcare la vocazione all'accoglienza e darne segno immediato e visibile nella cartellonistica verticale posta all'ingresso della città che, pertanto, dovrà essere così modificata "Trapani città dell'accoglienza, del sale e della vela".» (ATR)

L'INIZIATIVA. Le opere sono state dipinte su una parete accanto alla scuola «Vivona», a realizzarle l'artista Hira assieme ai ragazzi di scuole, comunità e associazioni

Calatafimi «scopre» i mille volti della legalità

◆ Inaugurato il murale con alcuni volti simbolo della lotta alla mafia: Falcone e Borsellino, Impastato e don Puglisi

L'ultima tappa del progetto durato sei mesi, è stata realizzata da «Nuova Dimensione» di Calatafimi Segesta grazie ad un finanziamento del «Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo».

Laura Spanò
CALATAFIMI

«... Si è concluso il progetto «Segni Urbani - Murales per la legalità». Un progetto realizzato dall'associazione «Nuova Dimensione» di Calatafimi Segesta grazie ad un finanziamento del «Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo», e che ha visto il coinvolgimento di ben dodici Comuni della provincia.

L'ultimo appuntamento ha avuto come location il Comune di Calatafimi Segesta. Il progetto, coordinato e gestito dagli psicoterapeuti - i dottori Domenico Ferrara, Milena Mazzara, Margherita Vanella - e dall'artista castelvetranese Fabio Ferrara, in arte «Hira», prevedeva, la realizzazione di un Murale sul tema «I mille volti della legalità» e un workshop sulla «street art» e legalità in ciascuno dei dodici Comuni coinvolti nell'iniziativa e

cioè: Castelvetrano, Vita, Salemi, Paceco, Mazaradel Vallo, Alcamo, Castellammare del golfo, Marsala, Pattanna, Campobello di Mazara, Erice e Calatafimi Segesta. Tutti Comuni che fanno parte del Consorzio.

Il progetto ha però visto soprattutto il coinvolgimento di scuole, comunità e associazioni di ciascun territorio. Utilizzando il canale artistico, quale il «writing», è stato possibile incuriosire, entusiasmare e stimolare alla riflessione su un tema di così alto profilo etico, quale quello della legalità, esprimendolo sotto diversi punti di vista.

Un progetto che ha dato la possibilità di poter trasmettere ai ragazzi nuovi stimoli, la possibilità di socializzare in modo sano. Per l'ultima tappa di Calatafimi Segesta, sono stati coinvolti i ragazzi della C.T.A. Calatafimi e delle Comunità «La Forza», «Baco da Seta» e «Etica» oltre che gli alunni dell'istituto comprensivo «Francesco Vivona», associazione «Simona Genco» e i ragazzi del servizio civile «al Servizio della famiglia» che da martedì scorso hanno dipinto e colorato un muro adiacente l'istituto comprensivo «Francesco Vivona con i volti



Il murales della legalità con i giudici Falcone e Borsellino, Peppino Impastato e don Pino Puglisi. FOTO: LAVA

degli eroi antimafia: i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, il fondatore di «Radio Out» Peppino Impastato che mise alla berlina il boss di Cinisi Gaetano Ba-

daleamenti e Don Pino Puglisi, il prete che con il suo impegno sociale combatteva la mafia.

E accanto a loro sono stati dipinti altri murales e pensieri sul

tema della legalità.

La manifestazione si è aperta con il saluto del sindaco di Calatafimi Vito Sciortino, presente anche il tenente Russo della

compagnia dei carabinieri di Alcamo, il comandante della polizia municipale Giorgio Collura, la dirigente scolastica dell'istituto «Vivona», il professore Mione, l'assessore del Comune di Campobello di Mazara Dilluvio, Giacomo Tobia assessore di Calatafimi e grande sostenitore del progetto e il direttore del «Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo» Bernardo Triolo.

Dopo l'intervento del professor Giuseppe Porcasi e del presidente dell'associazione «Peppino Impastato» di Salemi, le Comunità e Associazioni coinvolte nell'iniziativa e gli alunni dell'istituto «Vivona» hanno fornito ai partecipanti stimolanti spunti di riflessione sulla legalità attraverso pensieri, monologhi e canzoni sul tema della legalità. Si è chiuso così un tour lungo sei mesi che ha colorato i muri di tante città.

L'augurio chi di ha organizzato questo Progetto è che «quel segno tangibile di quanto è stato fatto in questi mesi rappresentato dalle opere realizzate, possano ancora per tantissimo tempo, servire da stimolo e possano far riflettere tutti i passanti». (L'ASPA)

◆ Erice

Tutto pronto per la rievocazione medievale

●●● Un tuffo nel Medioevo con la «Festa FedEricina», la cui apertura quest'anno coincide ancora una volta con il 2 giugno ricorrenza della Festa della Repubblica, e si concluderà domenica 4 giugno. La 4ª edizione della Festa ricorda la rievocazione storica dell'arrivo in città di Federico III D'Aragona. L'evento si aprirà venerdì 2 giugno alle 10 a Porta Trapani, con l'arrivo in città del corteo con in testa i reali.